

Per il 75% degli italiani l'intelligenza artificiale cambierà l'esperienza di acquisto

È quanto emerge da una ricerca Censis che verrà presentata il 21 novembre a Milano, in occasione del "Forum della Distribuzione Moderna 2025 - Il retail nell'economia del Paese.

Mercati, tecnologia e società" organizzato da Federdistribuzione

Milano, 17 novembre 2025 – L'Intelligenza Artificiale è destinata a rivoluzionare il modo in cui gli italiani scelgono e acquistano i prodotti, sia nei negozi fisici che sulle piattaforme digitali. È quanto emerge dalla ricerca Censis che sarà presentata al "Forum della Distribuzione Moderna 2025 - Il retail nell'economia del Paese. Mercati, tecnologia e società", organizzato da Federdistribuzione, venerdì 21 novembre a Milano.

Secondo lo studio, tra gli italiani cresce velocemente l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale poiché è il 55% a conoscerla e ad utilizzarla nella vita quotidiana. Si sta quindi consolidando la figura di un consumatore sempre più "sfidante", che a partire dal supporto dell'IA esprime preferenze e aspettative da cui difficilmente si discosterà. Così il 75% degli italiani è convinto che l'intelligenza artificiale avrà un impatto profondo sull'esperienza di acquisto. E in particolare, dalle nuove tecnologie che prevedono di trovare nei punti vendita della Distribuzione Moderna, si aspettano supporto nelle scelte di acquisto (64%), personalizzazione dell'esperienza d'acquisto (54%) e realtà aumentata per visualizzare i prodotti prima dell'acquisto (47%).

Le opportunità offerte dall'IA alle imprese e gli effetti sulle dinamiche dei consumi sono alcuni dei temi che saranno affrontati durante il Forum della Distribuzione, un'occasione per evidenziare il **ruolo centrale del retail moderno** in un contesto di crescente complessità geopolitica, con nuove dinamiche sociali, innovazione e transizione tecnologica.

L'evento si aprirà con la relazione di apertura di **Carlo Alberto Buttarelli,** Presidente di Federdistribuzione e vedrà la partecipazione di **Adolfo Urso,** Ministro delle Imprese e del Made in Italy.

Il programma dei lavori prevede il panel "Il tempo delle interdipendenze: sfide geopolitiche, mercati e nuovi equilibri globali", con la partecipazione di Lucrezia Reichlin, Professoressa ordinaria di economia presso la London Business School e Nathalie Tocci, Direttrice dell'Istituto Affari Internazionali. Giorgio De Rita, Segretario Generale del Censis, presenterà i risultati della ricerca "L'evoluzione della società italiana: tendenze e prospettive del retail moderno", mentre Alec Ross, Distinguished Professor presso la Bologna Business School, sarà protagonista dell'intervento "Leadership nell'era digitale: innovazione, intelligenza artificiale e nuove rotte per l'impresa". A seguire, la tavola rotonda "Cultura digitale e persone: quale futuro per il negozio fisico?" vedrà gli interventi di Fausto Caprini, Founder di Retex, Daniele Grassucci, Direttore e Co-Founder di Skuola.Net e Christina Lundari, Country Manager, TikTok Global Business Solutions, Italy & Greece". Modera Andrea Bignami, giornalista di SkyTg24.



Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione Tel. 02 89075150 <u>comunicazione@federdistribuzione.it</u>

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa Cell. 335-1046145 - ufficiostampa@federdistribuzione.it

Noemi Cervi - Wonder Comunicazione Cell. 346-8433966 - <u>ufficiostampa@wondercomunicazione.net</u>

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di oltre 86 miliardi di euro, con una quota superiore al 52% del totale fatturato della Distribuzione Moderna alimentare; hanno una rete distributiva di oltre 18.600 punti vendita, danno occupazione a più di 225.000 addetti. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.